



COMUNE DI TASSULLO
PROVINCIA DI TRENTO

Prot. n. 2479

Tassullo, 21 aprile 2015

DECRETO DEL SINDACO
N. 1/2015

OGGETTO: Approvazione del piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie posseduta dal Comune di Tassullo.

IL SINDACO

Premesso e rilevato che:

I commi 611 e 612 dell'articolo unico della legge n. 190 del 23.12.2014 (Legge di stabilità) hanno imposto alle Amministrazioni pubbliche l'avvio di un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31.12.2015. Dispone a tal proposito il suddetto comma 611 che: "al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1 gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni".

Il successivo comma 612 dispone che: "I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato

di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33".

Come espressamente indicato nel testo della richiamata norma, la pubblicazione del piano operativo e dell'allegata relazione tecnica costituisce obbligo di pubblicità agli effetti del "decreto trasparenza" (D.Lgs. 33/2013).

Il Servizio Autonomie locali della PAT, con circolare n. 2 del 28.01.2015, ha richiamato l'attenzione dei Comuni su tale adempimento, avvisando altresì che nel piano di miglioramento da adottare nel corso del 2015 i Comuni medesimi dovranno includere una parte dedicata agli organismi partecipati nella quale, partendo da una fotografia della situazione esistente, sono individuate eventuali misure per il contenimento e per la razionalizzazione delle spese in particolare con riferimento agli organismi cosiddetti *in house*.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 03.03.2011 è stata effettuata una ricognizione puntuale sulle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Tassullo, in attuazione a quanto disposto dal D.L. 31 maggio 2010, n.78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122 disponendo, per le motivazioni ivi riportate, il mantenimento della partecipazione nell'APT Valle di Non, nel Consorzio BIM Adige, nel Consorzio dei Comuni Trentini, in Noce Energia Servizi s.p.a., in Trentino Trasporti Esercizio s.p.a. e decidendo la dismissione della partecipazione azionaria da Tassullo s.p.a. e da Banca Etica, quest'ultima perfezionatasi con rimborso delle quote il 9.12.2014. Successivamente alla ricognizione è stata perfezionata la partecipazione in Trentino Riscossioni Spa, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 46 del 29 novembre 2011 e la partecipazione in Informatica Trentina S.p.a. approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 19 del 02.08.2012. In data 17 febbraio 2014, con deliberazione n. 1, il Consiglio comunale ha stabilito di recedere dalla società Noce Energia Servizi S.p.a. (NES SPA).

Per le motivazioni indicate in premessa e meglio specificate nell'allegato piano operativo l'Amministrazione comunale intende mantenere la situazione attuale, nel rispetto dei principi fissati dal comma 611 della legge 190/2014.

Accertata la propria competenza in ordine alla definizione ed approvazione del presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 612, della legge 23.12.2014, n. 190.

Visto il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2015, siglato in data 10.11.2014.

Vista la circolare del Servizio Autonomie Locali n. 2 del 28.01.2015.

Vista la nota del Consorzio dei Comuni trentini di data 18.03.2015.

Visto l'articolo 1, commi 611 e seguenti della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

Visto l'articolo 8 della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L – modificato dal

DPRReg. 1 febbraio 2005 n. 4/L), coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n. 1.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino-Alto Adige (DPRReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L – modificato dal DPRReg. 3 aprile 2013 n. 25), coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013 n. 3 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014, n. 11.

Sentita la giunta comunale, in seduta del 30 marzo 2015, che con deliberazione n. 47, esecutiva, ha espresso parere favorevole in ordine ai contenuti del piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente possedute da questo Comune ed approvato con il presente decreto

DECRETA

1. Di approvare il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente possedute dal Comune di Tassullo, nel testo che si allega al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere copia del piano alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti di Trento e di provvedere alla pubblicazione del presente decreto e dei relativi allegati sul sito internet istituzionale del Comune di Tassullo.



IL SINDACO
Andrea Menapace